

(1755), la cui storia bibliografica ha dato origine a molte discussioni e dibattiti.

Gli economisti classici inglesi sono adeguatamente rappresentati con Adam Smith del quale possiamo con-

tere ben ventisette titoli: è presente la *Theory of moral sentiments* del 1759; la prima e la seconda edizione della *Wealth of nations* (1776 e 1778), le *Additions and corrections* alla prima e alla seconda edizione (1784) e la prima traduzione francese sulla seconda edizione originale (1781).

Di David Ricardo, Einaudi possedeva la prima (1817) e la terza edizione (1821) di *On the principles of political economy and taxation*.

Ancor più raro è il fondo einaudiano relativo a Thomas Malthus, la cui



completezza è paragonabile a quella della biblioteca del Jesus College di Cambridge, cui l'economista lasciò la propria raccolta di libri. Tra le varie opere ricordiamo la